



I Ragazzi impegnati nella nuova specialità di Psp 10 nell'ambito della prima gara regionale federale della Regione Campania al Tsn di Caserta.

# Esperimento giovani

**Grazie a nuove discipline ad aria compressa, i Ragazzi del tiro possono entrare in confidenza più facilmente con due specialità olimpiche: la Carabina a 3 posizioni, simulata dalla nuova CIO 3P, e la Pistola sportiva, per la quale è stata creata la Psp 10**

L'Uits ha da sempre ritenuto prioritaria la formazione. Lo scorso anno è stata avviata la formazione della parte sportiva e della parte istituzionale, attraverso l'organizzazione di corsi per i formatori istituzionali e i formatori sportivi. Durante l'anno 2011 l'Uits, tramite questi formatori, farà una serie di corsi per tecnici sportivi di vario livello e istruttori istituzionali. Tutto questo ha lo scopo di uniformare l'insegnamento sportivo e istituzionale su tutto il territorio nazionale. Con la Formazione istituzionale in atto, l'Uits vuole dare ai Presidenti dei Tsn l'opportunità di poter avere a disposizione istruttori Uits che hanno frequentato corsi con un programma uniforme su tutto il territorio e sotto la vigilanza dell'Uits, ente pubblico. La finalità è quella di creare regole uguali per tutti, in poligoni sicuri delle Sezioni Tsn e sotto la direzione di istruttori con licenza ex prefettizia, adesso comunale.

## Spazio ai Ragazzi

Anche per la parte sportiva, ovviamente, è importante avere tecnici preparati secondo le metodologie moderne di insegnamento. Avere in tutte le Sezioni più tecnici sportivi preparati che praticano un unico percorso di formazione significa creare più

interessi e dare più motivazioni agli atleti. E chi ha più interessi e motivazioni di un giovane atleta? È sempre ai giovani che bisogna guardare con interesse per sperare in un domani migliore e affinché la speranza diventi certezza è necessario avere progetti ben definiti sui quali investire continuamente. Ed è quanto da tempo sta facendo la Uits che ai giovani, con una puntuale e oculata programmazione, ha indirizzato le proprie politiche sportive di espansione e di miglioramento. Sicuramente, così si avrà più seguito: solo da una base forte e allargata si può ottenere una selezione più ampia e di qualità.

Non meno importante come investimento qualitativo, rivolto esclusivamente sempre ai giovani, è stato il varo dell'Atii (Attività tecnica integrativa interregionale). È un'attività che seleziona e forma i migliori atleti delle varie realtà interregionali e prelude alla convocazione al centro federale di Civitavecchia.

Tale attività consente non solo una migliore formazione tecnica intermedia tra quella regionale e quella della nazionale Juniores, ma serve anche allo scambio di vedute e di esperienze tra i tecnici federali e quelli responsabili dei vari comitati regionali che, a loro volta, potranno rappresentarle ai tecnici sezionali delle



Sopra e a destra: la C10 3P è la specialità per Ragazzi che imita la Carabina a 3 posizioni, sulla distanza di 30 colpi (10+10+10) anziché 60.

rispettive regioni. Questo in termini più ampi. In particolare, invece, la Uits, per incentivare la pratica di quelle specialità olimpiche che hanno difficoltà a decollare o che sono poco seguite, come nel caso della Carabina 3 posizioni a 50 metri e la Pistola Sportiva a 25 metri, ha deciso di introdurre nel Campionato 2011 due nuove specialità riservate alla categoria Ragazzi, la C10 3P (Carabina a tre posizioni a 10 metri), regolata sulla distanza dei 30 colpi (10 a terra, 10 in piedi e 10 in ginocchio) e la Psp10 (Pistola sportiva a 10 metri), nella quale saranno sparati 40 colpi (20 di tiro mirato e 20 di tiro celere). Regolarmente, per dette specialità vi sarà la partecipazione individuale e di squadra ai campionati regionali e nazionali con l'attribuzione dei relativi punteggi, da valersi per la formazione della classifica Cis (Campionato italiano delle società).

È un'opportunità formativa da non perdere, e che deve essere incentivata anche dalle Sezioni di Tiro a segno. Il nostro sport sta crescendo in tutte le sue componenti, ma stenta a decollare proprio in queste due specialità. Una ragione ci sarà. Forse sono specialità troppo tecniche e, quindi, difficili da praticarsi senza una buona scuola o magari perché la Carabina tre posizioni è troppo faticosa e richiede notevoli investimenti. Ecco allora la necessità di annullare queste difficoltà, prevedendo così la formazione dei tecnici e lo stimolo a praticare, da subito, da parte dei giovani della categoria Ragazzi, le due nuove specialità a 10 metri, omologhe di quelle a fuoco ma meno impegnative, affinché possano crescere i praticanti, vengano incrementati i risultati agonistici e non sia vanificato anche quello che dovrebbe essere l'effetto trascinarsi dovuto alle ultime grandi prestazioni internazionali dei nostri tiratori azzurri di vertice. L'introduzione di queste due nuove specialità potrebbe essere, così, la valida soluzione per creare gradualmente il miglior approccio alle specialità a fuoco e per continuare a far bene in questa nostra grande tradizione del tiro. La Uits, assieme alle Sezioni, ci crede, si impegna e investe: se son rose fioriranno!

## In Campania un successo

Domenica 16 gennaio si sono svolte, nell'ambito della prima gara regionale federale della Regione Campania, presso la Sezione di Caserta, le competizioni relative alle due nuove specialità previste dal programma sportivo federale 2011. La partecipazione è stata soddisfacente e incoraggiante: si sono avute 6 prestazioni per la carabina e 20 per la pistola: da registrare, inoltre, l'apprezzamento da parte dei giovani atleti che si sono cimentati, con entusiasmo e curiosità, in questo percorso che li preparerà, per tempo e adeguatamente, agli impegni futuri.

Pierluigi Ussorio



## I regolamenti

Per la C10 3P sono valide le regole, le procedure di gara e le specifiche tecniche per le armi e gli accessori di cui al vigente Regolamento tecnico federale in relazione alle discipline di carabina a 10 metri e 60 colpi 3 posizioni. Le varianti sono:

- tempo di gara: 1 h e 15';
- colpi di gara: 30 di cui 10 a terra, 10 in piedi e 10 in ginocchio;
- numeri di colpi di prova: illimitati in tutte e tre le posizioni;
- numeri di colpi a bersaglio: 1;
- bersaglio di gara: quello della carabina a 10 m;
- bersagli di prova: 3 per ogni posizione. I bersagli cartacei saranno sostituiti a ogni colpo dai Commissari di tiro.

La Psp 10 m 20+20 si compone di una ripresa di tiro mirato e una di tiro celere. Nel mirato il tiratore spara 5 colpi di prova nel tempo massimo di 5 minuti. Successivamente, ha 20 minuti per 20 colpi di gara. Anche nel tiro celere troviamo 5 colpi di prova e 20 di gara ma il direttore di tiro impartisce i comandi della Finale olimpica. Questi ultimi sono stati adattati per la disciplina a 10 m. Nel caso si impieghino bersagli di carta o elettronici i comandi sono: "Per il prossimo colpo di tiro celere... Caricate" e, dopo 5 secondi circa, "Attenzione! 3, 2, 1, Start". Allo Start l'arma deve essere appoggiata sul bancone. Si hanno 15 secondi per sparare un colpo, trascorsi i quali segue il comando "Stop". A ogni serie di 5 colpi viene impartito il comando per la sostituzione del bersaglio. Per le sezioni che dispongono di impianto girasagome a tempo i comandi sono: "Per il prossimo colpo di tiro celere... Caricate" e, dopo 5 secondi circa, "Attenzione! (si chiudono le sagome), 3, 2, 1, Start". Dopo 7 secondi i bersagli ruotano in apertura. Al termine dei 15 secondi i bersagli si chiudono. Ogni 5 colpi si dà l'ordine di appoggiare le armi scariche sul bancone.

Il colpo sparato dopo lo "Stop" vale 0. In caso di dubbio, il regolamento prescrive che il colpo sia assegnato a favore del tiratore. Per la ripresa di mirato si impiegano i tradizionali bersagli di P10, quelli di tiro rapido a 10 m per la ripresa di tiro celere (dimensioni del Krüger art. 3261N). In deroga, per l'anno in corso si utilizza il bersaglio convenzionale per il tiro a 10 m anche per la ripresa di celere.

Domenico Giaquinto